

La Basilicata e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Dal Rapporto Territori 2022 dell'ASviS, le analisi sui dati della Regione e delle Province

In Basilicata dal 2020 al 2021: migliorano salute, istruzione, energie rinnovabili, lavoro, infrastrutture e innovazione, produzione e consumo responsabili. Peggiorano povertà, parità di genere, acqua e servizi igienico-sanitari, città sostenibili, biodiversità e giustizia e istituzioni. Situazione sostanzialmente invariata per gli altri Obiettivi.

Presentato oggi il terzo [Rapporto "I territori e lo sviluppo sostenibile"](#) realizzato dall'ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile: uno studio originale che attraverso indici statici elementari e obiettivi quantitativi analizza il posizionamento di Regioni, Province e Città metropolitane rispetto ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030. **L'approfondimento sulla Basilicata si trova a pagina 103**, di seguito una panoramica sui principali risultati dello studio.

La Basilicata tra il 2020 e il 2021 registra un andamento positivo sui **Goal 3 (Salute), 4 (Istruzione), 7 (Energia pulita e accessibile), 8 (Lavoro), 9 (Infrastrutture e innovazione) e 12 (Produzione e consumo responsabili)**.

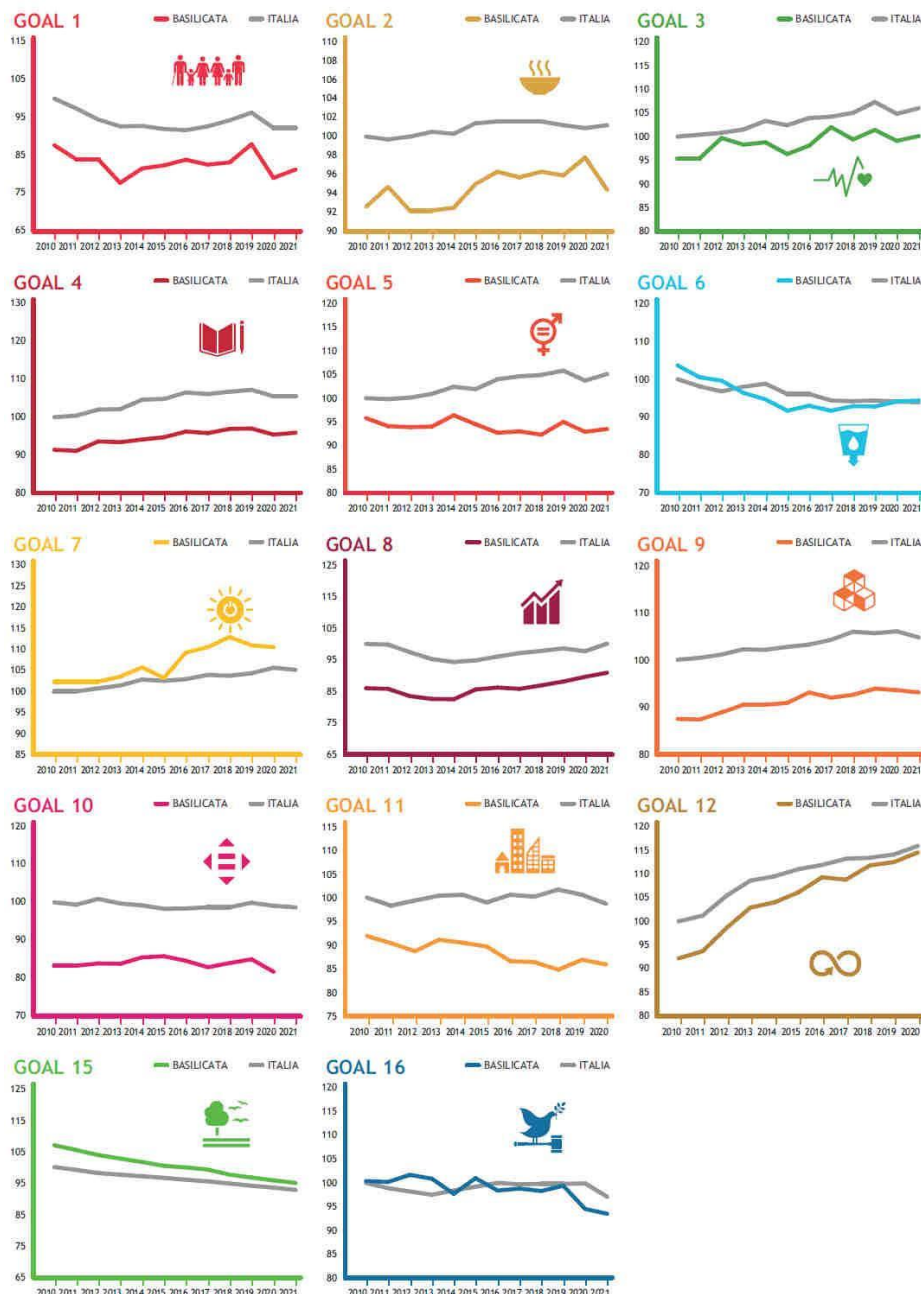
- Goal 3: aumenta il numero di medici (+1,7 per 1.000 abitanti), si riducono le persone che fanno abitualmente uso di alcol (-9,3 punti percentuali) e quelle che fumano (-2,4 punti percentuali), ma si segnala una riduzione dei posti letto in ospedale (-0,4 per 1.000 abitanti tra il 2010 e il 2020).
- Goal 4: migliora la formazione continua (+3,7 punti percentuali), si riduce l'uscita precoce (-6,2 punti percentuali) e aumenta il numero di diplomati (+10,8 punti percentuali). Si segnala che diminuiscono le persone che abitualmente leggono libri e giornali (-3,5 punti percentuali) e, tra il 2019 e il 2021, si riduce anche la quota di laureati (-3,0 punti percentuali).
- Goal 7: tra il 2012 e il 2020 aumenta la quota di energia da fonti rinnovabili (+21,0 punti percentuali) e migliora l'efficienza energetica (+9,8%).
- Goal 8: migliora gran parte degli indicatori analizzati. In particolare, si registra una riduzione del numero di NEET (-3,2 punti percentuali), anche se negli ultimi anni sono tornati ad aumentare, della mancata partecipazione al lavoro (-4,4 punti percentuali) e un aumento dell'occupazione (+5,2 punti percentuali). Si segnala un aumento del part-time involontario (+4,3 punti percentuali, di cui circa la metà tra il 2019 e il 2021).
- Goal 9: migliora la presenza della banda larga (+39,1 punti percentuali) e aumentano i lavoratori della conoscenza (+3,4 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2021 gli utenti assidui del trasporto pubblico locale, rimasti sostanzialmente stabili tra il 2010 e il 2019, subiscono un netto calo (-43,3%).
- Goal 12: tra il 2010 e il 2020 migliora la quota di rifiuti urbani differenziati (+43,1 punti percentuali) e si riduce la produzione di rifiuti pro-capite.

Andamenti negativi vengono invece misurati nei Goal 1 (Povertà), 5 (Parità di genere), 6 (Acqua e Servizi igienico-sanitari), 11 (Città e comunità sostenibili), 15 (Biodiversità), 16 (Giustizia e istituzioni).

- Goal 1: aumentano le persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali (+2,6 punti percentuali) e peggiora la povertà assoluta a livello ripartizionale (+8,7 punti percentuali di cui +2,7 tra il 2019 e il 2021).
- Goal 5: peggiora il part-time involontario (+8,3 punti percentuali) e il gender pay gap (-4,1 punti tra il 2010 e il 2020). La quota di donne in consiglio regionale, pari al 4,8% nel 2021, è tra le più basse, mentre il rapporto occupazionale tra donne con figli e senza, rimasto sostanzialmente invariato tra il 2010 e il 2019, subisce un netto calo tra il 2019 e il 2021 (-7,1 punti percentuali).

- Goal 6: peggiora l'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua, anche se negli 3 anni si assiste ad un miglioramento.
- Goal 11: tra il 2010 e il 2020 aumenta l'abusivismo edilizio (+17,7 punti percentuali) e si riducono i posti-km per abitante offerti dal TPL, dimezzati tra il 2010 e il 2020. Per entrambi gli indicatori la Basilicata registra, nel 2020, livelli tra i più bassi in Italia.
- Goal 15: la Basilicata è tra le regioni con meno suolo impermeabilizzato in Italia (3,2% nel 2021), ma si segnala un continuo aumento della quota di nuovo suolo consumato (+3,4 punti, incremento tra i maggiori in Italia).
- Goal 16: si riduce la partecipazione sociale (-16,0 punti percentuali), aumentano detenuti in attesa di giudizio (+9,4 punti percentuali) e triplicano le truffe e le frodi informatiche. Si segnala che, nonostante il leggero miglioramento misurato tra il 2010 e il 2021, la durata media dei procedimenti civili (845 giorni nel 2021), registra un livello tra i più alti in Italia.

L'andamento della Basilicata sullo sviluppo sostenibile rispetto alla media nazionale



Indici compositi delle Province

Ultimo anno in cui sono disponibili i dati: 2021 per i Goal 4, 5 e 15; 2020 per i Goal 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 16.

SDG	PZ	MT
3 - Salute	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
4 - Istruzione	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
5 - Parità di genere	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
6 - Acqua	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale
7 - Energia	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale
8 - Lavoro	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale
10 - Disuguaglianze	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale
11 - Città e comunità sostenibili	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
12 - Economia circolare	valore molto superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
15 - Vita sulla terra	valore in linea con la media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale
16 - Istituzioni	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale

■ valore molto superiore alla media nazionale

■ valore superiore alla media nazionale

■ valore in linea con la media nazionale

■ valore inferiore alla media nazionale

■ valore molto inferiore alla media nazionale

Le province della Basilicata registrano lo stesso posizionamento negativo per i Goal 4, 5, 6, 8, 9 e 10.

- Nel caso dell'Istruzione di qualità (Goal 4) lo svantaggio è funzione della minore partecipazione dei bambini alla scuola d'infanzia.
- Per la Parità di genere (Goal 5) è dovuto alla minore presenza di donne nei Consigli comunali e al ridotto tasso di occupazione femminile.
- Nel Goal 6 lo svantaggio è funzione della minore efficienza delle reti idriche.
- Per i Goal 8 e 9 relativi al Lavoro e all'Innovazione lo svantaggio è testimoniato dal ritardo registrato in tutti gli ambiti considerati nell'analisi.
- Per le Disuguaglianze (Goal 10) lo svantaggio di entrambe le province è dovuto, tra gli altri, all'elevato tasso di emigrazione ospedaliera in altra regione, che si attesta per entrambi i territori intorno circa al 29% rispetto ad una media nazionale del 7,3%.

Al contrario per i Goal 3, 7, 12 e 15 si registra un posizionamento diverso tra le due province.

- Per il Goal 3 il vantaggio della provincia di Matera è dovuto ad un minore tasso di mortalità per tumore, che si attesta al 6,9 per 10.000 residenti rispetto al 7,8 di Potenza e all'8,1 della media nazionale.
- Anche per il Goal 7 relativo all'energia Matera presenta un posizionamento migliore sia della media nazionale sia della provincia di Potenza. Tale situazione è spiegata dalla più elevata quota di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e da un minor consumo di energia elettrica.

- Al contrario nel Goal 12 è la provincia di Potenza a registrare una posizione più favorevole, grazie ad una maggiore quota di raccolta differenziata e ad una ridotta produzione di rifiuti urbani, rispetto sia alla media nazionale sia alla provincia di Matera.
- Anche per il Goal 15 è la provincia di Matera a registrare la situazione più svantaggiata in quanto, nonostante registri nel 2021 una quota di suolo consumato inferiore alla media nazionale (2,7% contro il 7,1% dell'Italia), evidenzia una crescita del consumo di suolo superiore sia alla media nazionale sia alla provincia di Potenza.

Differenze tra dato nazionale e regionale nell'avvicinarsi agli obiettivi quantitativi

Si segnalano gli obiettivi quantitativi per i quali gli andamenti della Regione e/o Città metropolitana *si differenziano* dall'andamento nazionale nell'avvicinarsi agli obiettivi stessi nel breve periodo (3-5 anni), suddivisi per dimensione prevalente dei Goal.

Dimensione Sociale:

- feriti per incidenti stradali, *in peggio* la Regione;
- disuguaglianza del reddito netto, *in meglio* la Regione.

Dimensione Ambientale:

- efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile, *in meglio* la Regione;
- energia da fonti rinnovabili, *in meglio* la Regione.

Dimensione Economica:

- occupazione, *in meglio* la Regione.